

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 2-12310

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 alla Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) per euro 40.000,00.

A relazione della Presidente Bresso:

La Regione Piemonte aderisce a diverse Associazioni, Organismi internazionali ed europei come previsto dalla L.R.14.01.1977 n. 6 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l’adesione ad Enti e da Associazioni e per l’acquisto di documenti di interesse storico ed artistico” e dalla L. R. 11.08.1978 n. 49 “Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l’organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l’adesioni ad Enti e Associazioni” tutto ciò al fine di perseguire i suoi numerosi obiettivi che sono anche alla base dell’azione del Settore Affari Internazionali.

La Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (di seguito denominato Centro), è un’ ente dotato di personalità giuridica dal 27 marzo 2006, non ha scopo di lucro e non ha limiti di durata, così come previsto dallo Statuto della Fondazione stessa. Il Centro, come stabilito dall’art. 3 dello Statuto, può operare sia in Italia che all’estero, perseguendo lo scopo di promuovere, realizzare e coordinare studi inerenti la Cina contemporanea.

La sua attività si sviluppa tramite l’organizzazione, l’esecuzione e il sostegno di ricerche, anche applicative, in campo politico, economico, culturale, sociale, giuridico, sociologico e tecnico-scientifico, la formazione ed il potenziamento del patrimonio bibliografico e documentario, funzionale alle diverse aree disciplinari di interesse, l’organizzazione di seminari, convegni ed altri eventi, lo scambio di esperienze e il sostegno alla collaborazione tra istituzioni italiane, cinesi e straniere, pubbliche e private, anche imprenditoriali attive sulla Cina, la pubblicazione e la diffusione di ricerche e studi;

Il Centro ha sede a Torino, e per il perseguimento delle sue finalità può intraprendere ogni attività strumentale, anche mantenendo rapporti con Enti o soggetti terzi;

La Regione Piemonte inoltre, intrattiene da diversi anni rapporti istituzionali con la Repubblica cinese, anche attraverso diversi progetti di cooperazione internazionale e l’attività del Centro stesso è coerente con le politiche regionali in materia;

Considerato poi che tra i soci fondatori del Centro sono annoverati diversi Enti tra cui la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Banca Intesa S.p.a., la Banca Sella S.p.a., la Camera di Commercio Italiana in Cina, la Fata S.p.a., il Sanpaolo Imi S.p.a, la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., l’Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l’Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, L’Unione Industriale della Provincia di Torino e la FIAT S.p.a, si ritiene opportuno aderire al Centro per l’anno 2009 con una quota di euro 40.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) come da richiesta prot. n. 3305/SB0103 del 26 febbraio 2009 inviata dal Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea alla Regione Piemonte e agli atti del Settore Affari Internazionali;

Tutto ciò premesso;

vista la L.R.14.01.1977 n. 6 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l’adesione ad Enti e da Associazioni e per l’acquisto di documenti di interesse storico ed artistico”;

vista la L. R. 11.08.1978 n. 49 “Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l’organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l’adesioni ad Enti e Associazioni.

vista la L.R. 18.11.1994 n. 50 “Iniziative per l’attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte ed entità istituzionali di Paesi esteri – Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia”;

vista la L.R. 30.12. 2008 n. 36 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011”;

vista la D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 con cui la Giunta Regionale in seguito all’adozione della nuova organizzazione della Regione ha ripartito le UPB in capitoli;

vista la D.G.R. n. 2 – 11251 del 20 aprile 2009 con cui è stata approvata la seconda integrazione della D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009;

vista la D.G.R. N. 42-12102 del 7.9.2009 di approvazione del Programma Operativo per l’anno 2009;

vista la nota prot. 3305/SB0103 del 26 febbraio 2009 inviata dal C.A.S.C.C.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di aderire per l’anno 2009 condividendone le finalità e ritenendo strategica la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) con sede in Via Bogino, 9 – 10123 Torino , con una quota di euro 40.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542);

- di far fronte al pagamento della quota di adesione per l’anno 2009 alla Fondazione Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (C.A.S.C.C.) con le risorse di cui al capitolo 186421 (UPB SB01031) (n. assegn. 101542) del bilancio di previsione per l’anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)